

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1766

Bando ristori per le imprese che svolgono attività di guida turistica e accompagnatore turistico emergenza COVID-19 (art.11, comma 3 bis della Legge regionale n. 40/2002)- II finestra

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge Regionale 23 dicembre 2002, n. 40, "Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della regione Emilia-Romagna. Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984 n. 38);

Visto il comma 3 bis, dell'art. 11 della L.R. n.40/2002, sopra richiamata, il quale dà facoltà alla Regione di disporre contributi a sostegno alle imprese turistiche a seguito delle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato che, il comma 3 bis, dell'art. 11 della L.R. n. 40/2002, prevede, altresì, che l'assegnazione di tali contributi avvenga "(...omissis) sulla base di specifici bandi, approvati con atto della Giunta regionale che definiscano i beneficiari, le tipologie di interventi ammessi a finanziamento, i criteri, le procedure e le misure dei contributi, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato.";

Constatato che il settore del turismo è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dalla emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19, tuttora in atto;

Constatato, in particolare, che le guide ed accompagnatori turistici, in ragione sia delle limitazioni agli spostamenti dei turisti in ambito internazionale e nazionale sia delle chiusure dei musei, dei siti archeologici, etc. hanno visto una drastica riduzione della loro attività a decorrere dal 23 febbraio 2020, data dell'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna che ha reso operative nel territorio regionale le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Atteso che le restrizioni, richiamate al punto precedente, di fatto, sono perdurate in modo continuativo a causa dell'aggravarsi della situazione pandemica;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna ha già attivato un piano organico di sostegno alle categorie delle professioni turistiche sopra menzionate ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 2/2021 a favore di coloro che operano come liberi professionisti con Partita IVA o come persone fisiche senza Partita IVA;

Richiamata la D.G.R. n. 1119/2021 recante "BANDO RISTORI PER LE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI GUIDA TURISTICA E ACCOMPAGNATORE TURISTICO EMERGENZA COVID-19 (ART.11, COMMA 3 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2002)";

Dato atto che con il bando di cui al punto precedente, si è provveduto a dare sostegno alle imprese che esercitano l'attività di guida turistica o accompagnatore turistico, con sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna, regolarmente iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato territorialmente competenti, con Codice ATECO

79.90.20 "Attività delle guide turistiche e degli accompagnatori turistici";

Considerato che le risorse complessive per dare copertura ai contributi, relativi al predetto bando, sono pari a € 120.000,00 e risultano disponibili al bilancio 2021-2023 esercizio 2021 al seguente capitolo di spesa: U25711 "CONTRIBUTI AD IMPRESE TURISTICHE IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA DERIVANTE DALLA PANDEMIA DA COVID-19 (COMMA 3 BIS, ART. 11 DELLA L.r. 23 DICEMBRE 2002, N. 40) – ALTRE RISORSE VINCOLATE";

Dato atto, altresì, che per il suddetto bando il competente Servizio Turismo, Commercio e sport ha dato seguito:

- alla pubblicazione dal 16/7/2021 al 4/8/2021;

- all'istruttoria di prima concessione dei contributi con Dt. Dir.n. 19455/2021;

- l'adozione degli atti conseguenti di non ammissione ovvero di procedura di sospensione per verifiche di regolarità contributiva DURC;

Constato che alla luce dell'istruttoria compiuta e sopra sintetizzata restano completamente disponibili, nel capitolo sopra richiamato, € 67.500,00 fruibili per le finalità individuate con l'approvazione della D.G.R.n.1119/2021;

Ritenuto opportuno consentire alla medesima categoria di imprese concedere un'ulteriore possibilità di accesso a tale tipologia di contributi;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere con l'approvazione di un bando con i requisiti delle imprese beneficiarie, le procedure e le misure dei contributi, sostanzialmente conformi a quanto disposto con la D.G.R.n.1119/2021, concedendo un'ulteriore finestra di apertura per la presentazione di nuove istanze;

Atteso che per un principio di equità, non saranno ammesse alla presentazione dell'istanza e, pertanto, comunque non ammesse a contributo:

- le imprese che hanno già ottenuto la concessione del contributo a valere sul bando approvato con D.G.R.n.1119/2021 ed atti conseguenti;

- le imprese che hanno presentato istanza a valere sul bando approvato con D.G.R.n.1119/2021 ed atti conseguenti e che, alla data di presentazione della domanda per il bando in oggetto, dovessero ancora avere procedure in corso con verifica istruttoria a loro carico, sul citato bando di cui alla D.G.R. n.1119/2021;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con l'approvazione del "Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore turistico emergenza COVID-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n. 40/2002) - Il Finestra", Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che il bando di cui Allegato 1), definisce i requisiti delle imprese beneficiarie, le procedure e le misure dei contributi in modo omogeneo a quanto stabilito nell'avviso pubblico di cui alla D.G.R.n. 1119/2021, individuando una nuova riapertura di finestra per la presentazione delle istanze;

Dato atto, altresì, che il suddetto bando all'art. 2 "Dotazione finanziaria", prevede le risorse complessive disponibili per contributi alle imprese beneficiarie pari a € 67.500,00 (sessantacinquemilaecinequecento,00) a valere sull'annualità 2021;

Atteso che all'Art. 4 "Tipologia e misura del contributo", del bando sopra menzionato, si dispone che:

“2. Il contributo massimo erogabile ai soggetti beneficiari con i requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3, è stabilito in € 2.500,00.”

3. A seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, nel caso in cui non sia possibile ammettere a contributo l'importo massimo di cui al comma 2, per insufficienza delle risorse disponibili, si procede alla ripartizione delle risorse del plafond di cui al comma 1, per il numero delle istanze accettate, determinando il contributo effettivo per ogni beneficiario.”;

Dato atto che le domande dovranno essere presentate secondo le disposizioni di cui all'art. 6 “Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo” e che dette modalità sono state individuate, anche in considerazione della esigua numerosità dei potenziali beneficiari, al fine di perseguire la massima celerità del procedimento, nonché l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Dato, altresì, atto che la concessione e liquidazione dei contributi avverrà secondo quanto disposto nel bando di cui Allegato 1), alla presente deliberazione, in modo particolare con riferimento:

- all'art. 5 “Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi”;

- all'art. 8 “Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande”;

Atteso, altresì, che si demandano al Dirigente competente del Servizio Turismo, Commercio e Sport, i seguenti successivi provvedimenti:

- eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al testo dello schema di bando allegato al presente atto;

- l'individuazione, sulla base dei risultati della selezione delle domande ammesse a contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo gli importi e il regime di aiuto stabiliti nel Bando approvato con il presente atto;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

- l'approvazione dell'eventuale elenco delle domande non ammesse;

- la concessione dei contributi, secondo gli importi e il regime di aiuto stabilito nel bando approvato con il presente atto;

- l'adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione dei contributi, la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;

- l'adozione di ogni altro provvedimento previsto dalla normativa vigente che si rendesse necessario;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1053 del 5/7/2021 avente ad oggetto: “UTILIZZO DI QUOTE DI AVANZO VINCOLATE PER INTERVENTI NECESSARI AD ATTENUARE LA CRISI DEL SISTEMA ECONOMICO DERIVANTE DAGLI EFFETTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL VIRUS COVID-19. VARIAZIONE DI BILANCIO”;

Considerato che le risorse complessive pari a € 67.500,00, per dare copertura ai contributi approvati con il presente atto, risultano disponibili al bilancio 2021-2023 esercizio 2021 al seguente capitolo di spesa: U25711 “CONTRIBUTI AD IMPRESE TURISTICHE IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELL'EMERGENZA DERIVANTE DALLA PANDEMIA DA COVID-19 (COMMA 3 BIS, ART. 11 DELLA L.r. 23 DICEMBRE 2002, N. 40) – ALTRE RISORSE VINCOLATE”;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011

e ss.mm. ii. in relazione all'esigibilità della spesa nel 2021;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, la fattispecie di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Visti

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera b) del citato D. Lgs. n. 159/2011;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e succ. mod.;

- la propria Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 5.7.2021 avente ad oggetto: “UTILIZZO DI QUOTE DI AVANZO VINCOLATE PER INTERVENTI NECESSARI AD ATTENUARE LA CRISI DEL SISTEMA ECONOMICO DERIVANTE DAGLI EFFETTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL VIRUS COVID-19. VARIAZIONE DI BILANCIO”;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le seguenti le proprie deliberazioni:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante “Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell’Impresa n. 2373 del 22/2/2018 recante “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del servizio “Turismo, commercio e sport”;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell’Impresa n. 10285 del 30/5/2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile di Servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare il “Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore turistico emergenza COVID-19 (Art.11, comma 3 bis della Legge Regionale

n. 40/2002) - II Finestra” come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che le risorse complessive pari a € 67.500,00, per dare copertura ai contributi approvati con il presente atto, risultano disponibili al bilancio 2021-2023 esercizio 2021 al seguente capitolo di spesa: U25711 “CONTRIBUTI AD IMPRESE TURISTICHE IN DIFFICOLTA’ A CAUSA DELL’EMERGENZA DERIVANTE DALLA PANDEMIA DA COVID-19 (COMMA 3 BIS, ART. 11 DELLA L.r. 23 DICEMBRE 2002, N. 40) – ALTRE RISORSE VINCOLATE”;

3) di demandare al Dirigente competente, del Servizio Turismo, Commercio e Sport, i seguenti successivi provvedimenti:

- eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al testo del bando allegato al presente atto;

- l’individuazione, sulla base dei risultati della selezione delle domande ammesse a contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo gli importi e il regime di aiuto stabiliti nello schema di Bando approvato con il presente atto;

- l’impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

- l’approvazione dell’eventuale elenco delle domande non ammesse;

- la concessione dei contributi, secondo gli importi e il regime di aiuto stabilito nel bando approvato con il presente atto;

- l’adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione dei contributi, la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;

- l’adozione di ogni altro provvedimento previsto dalla normativa vigente che si rendesse necessario;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO 1)



Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico emergenza Covid-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n.40/2002) – Il Finestra

Articolo 1

Obiettivo del bando

1. Il settore del turismo è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid 19, tuttora in atto. In particolare, anche le imprese che svolgono attività di guide turistiche ed accompagnatori turistici, in ragione sia delle limitazioni agli spostamenti dei turisti in ambito internazionale e nazionale sia delle chiusure dei musei, dei siti archeologici, etc. hanno visto una drastica riduzione del loro lavoro a decorrere dal 23 febbraio 2020, data dell'Ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna che ha reso operative nel territorio regionale le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

2. Obiettivo del presente bando, è quello di dare un ristoro parziale mediante un contributo "una tantum", alle imprese che hanno sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna e con CODICE ATECO 79.90.20 "Attività delle guide e degli accompagnatori turistici", che hanno subito un evidente danno economico a causa dei provvedimenti di restrizione approvati per il contenimento della pandemia Covid-19.

3. Tale bando, pertanto, è riservato alle imprese che svolgono attività di cui al CODICE ATECO 79.90.20, richiamate al precedente comma 2, e che operano nel rispetto delle seguenti disposizioni normative in materia di professioni turistiche:

- Legge regionale 1 febbraio 2000, n. 4 "Norme per la disciplina delle attività di animazione e di accompagnamento turistico";
- Legge 6 agosto 2013, n. 97, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 (13G00138)".

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili per contributi, di cui presente bando, sono pari a complessivi € 67.500,00 (sessantasettemilaecinquacentoeuro) a valere sull'annualità 2021.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando, **le imprese, regolarmente iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato territorialmente competente**, aventi qualsiasi forma giuridica, con **codice ATECO 79.90.20 "Attività delle guide turistiche e accompagnatori turistici"**, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna. La sede legale e/o l'unità locale è indicata nella specifica iscrizione effettuata presso il Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente.

- b) essere regolarmente iscritte presso il Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente, con lo specifico codice ATECO 79.90.20, entro la data del 23 febbraio 2020;
 - c) svolgere attività d'impresa di guida turistica e/o accompagnatore turistico di cui al Codice ATECO 79.90.20;
 - d) essere regolarmente costituite e attive al momento della presentazione dell'istanza.
 - e) operare nelle proprie attività d'impresa afferenti a Guida Turistica e/o Accompagnatore Turistico nel rispetto delle norme previste dalla legge regionale n.4 del 2000 e dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 (13G00138)";
 - f) svolgere l'attività d'impresa di Guida Turistica o Accompagnatore turistico, nel rispetto delle disposizioni in merito all'obbligo di copertura assicurativa ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 4/2000 e s.m.i.;
 - g) non devono essere in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
 - h) devono essere in regola con gli adempimenti in materia fiscale e contributiva INPS e INAIL (DURC).
2. Con riferimento alla sola attività di cui al Codice ATECO 79.90.20, le imprese nell'anno 2020 devono aver avuto un calo del fatturato pari o superiore al 20% rispetto l'annualità 2019;
- ovvero, a prescindere dal fatturato, che siano state attivate nel periodo dal 1/01/2020 al 23/02/2020.
 - ovvero che risultino attivate al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019 e che abbiano subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.
3. avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).
4. Non sono ammesse alla presentazione dell'istanza di contributo, per il presente bando, pertanto, comunque non ammesse a contributo, le imprese:
- che hanno già ottenuto la concessione del contributo a valere sul bando approvato con D.G.R.n.1119/2021 e atti conseguenti;
 - che hanno presentato istanza a valere sul bando approvato con D.G.R.n.1119/2021 ed atti conseguenti e che, alla data di inoltro della domanda per il presente bando,

dovessero ancora avere procedure in corso, con verifica istruttoria a loro carico, sul citato bando di cui alla D.G.R.n.1119/2021;

Articolo 4

Tipologia e misura del contributo

1. I contributi di cui al presente bando potranno essere concessi nel limite massimo complessivo di € 67.500,00 (sessantasettemilaecinquencento,00) per l'esercizio finanziario 2021.
2. Il contributo massimo erogabile ai soggetti beneficiari con i requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3, è stabilito in € 2.500,00.
3. A seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, nel caso in cui non sia possibile ammettere a contributo l'importo massimo di cui al comma 2, per insufficienza delle risorse disponibili, si procede alla ripartizione delle risorse del plafond di cui al comma 1, per il numero delle istanze accettate, determinando il contributo effettivo per ogni beneficiario.

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'**impresa unica** non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).
2. I contributi previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto degli eventuali limiti posti da dette agevolazioni.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE. La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali di aiuti concedibili come da verifica da effettuarsi sulla banca dati RNA, Registro Nazionale degli aiuti di Stato. Nel caso siano accertate ipotesi di cumulo non ammissibili (in particolare sulla base delle dichiarazioni dell'impresa interessata e/o delle interrogazioni del Registro Nazionale degli aiuti di Stato) non si procederà alla concessione del contributo di cui al presente bando o, se già concesso, si provvederà alla revoca.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. Le domande di contributo dovranno essere inviate dal richiedente alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo

comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it , dalla data di pubblicazione del bando sul sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it> e **pervenire entro e non oltre l' 11 /11/ 2021.** Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

2. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, dell'impresa beneficiaria, candidata al contributo oggetto del presente bando. Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82. **In caso di firma autografa, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.**
3. In relazione alle modalità di invio di cui al punto precedente si ricorda che:
 - a) in caso di firma digitale: l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.
 - b) In caso di firma autografa: in assenza di copia di un documento di identità in corso di validità la domanda non può essere ritenuta valida.
4. Le domande di contributo possono essere inviate anche da un altro soggetto, **al quale venga conferito dal rappresentante legale dell'impresa**, candidata al contributo oggetto del presente bando, **con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa.**

N.B. La procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando, deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal rappresentante legale rappresentante dell'impresa. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.

La domanda di contributo sottoscritta dal soggetto delegato con procura speciale deve essere sottoscritta dal medesimo con firma digitale.

Anche con la presente modalità, le domande di contributo devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it** , entro il termine di cui al precedente comma 1). Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

5. Il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport potrà, con proprio provvedimento e con congruo anticipo rispetto alla apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.
6. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

7. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo 1/A allegato, e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità nei casi previsti dal presente bando. La stessa, che dovrà essere sottoscritta secondo le modalità di cui al precedente comma 2) ovvero secondo le disposizioni di cui al comma 4), dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte e dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - i dati identificativi del richiedente nonché la presenza dei requisiti di ammissibilità indicati nell'articolo 3 e richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
 - gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
 - una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
 - una dichiarazione contenente l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.
8. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (vedi Risposta n. 37 dell'11/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all'interpello della Regione Toscana).
9. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda.
10. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande, sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport ed è finalizzata:
 - alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 del presente bando.
2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - qualora la trasmissione della domanda avvenga al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi o modalità diversi da quelli stabiliti all'art. 6 del presente bando;
 - nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti di cui all'art. 3.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport provvederà:

- con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, in esito alla verifica sulla piattaforma del Registro Nazionale degli Aiuti dell'importo concedibile nel rispetto di aiuto di cui all'art. 5, all'adozione, entro 30 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande, dell'atto di concessione dei contributi e nei successivi 10 giorni alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili.
- Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione sopra menzionato, si provvederà a verificare, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti.
- Con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.
- Alla liquidazione dei contributi concessi alle imprese ammesse a contributo, fatto salvo quanto previsto agli artt. 10 ed 11.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:

- di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
- di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10

Controlli

1. La Regione, a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà. Tale campione viene quantificato nel 5% delle domande ammesse a contributo.
2. Le risultanze dei controlli al precedente comma 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale.
3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3.

2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando.

Articolo 12

Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:
 - sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione dedicata al bando;
 - rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

Articolo 13

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Turismo, Commercio e Sport della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.
2. Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (P.E.C. comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.
3. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

Articolo 14

Informazioni sulla tutela della privacy

1. In caso di assegnazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo nel rispetto della normativa in vigore;

2. il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo;
3. il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della DGR 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all'attuazione del "Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico emergenza Covid-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n.40/2002) – II FINESTRA" è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del Lavoro, dell'impresa.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emiliaromagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo al “Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico emergenza Covid-19 (art.11, comma 3 bis della Legge Regionale n.40/2002) – Il FINESTRA” per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo

amministrativo);

- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 6.

MODULO 1/A

Bando ristori per le imprese che svolgono attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico
emergenza Covid-19

(art. 11, comma 3 bis della Legge Regionale n. 40/2002) – Il Finestra

MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ESENTE MARCA DA BOLLO

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Economia della

Conoscenza, del Lavoro e

dell'Impresa

Servizio Turismo Commercio e Sport

P.E.C. comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____

residente in _____ n° _____ c.a.p. _____ Comune _____

Prov. _____ Codice fiscale _____

In qualità di:

- ☐ legale rappresentante dell'impresa
☐ soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda

CHIEDE

che il soggetto proponente di seguito indicato sia ammesso al contributo previsto dal “Bando ristori per le imprese che svolgono l'attività di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico” emergenza Covid-19 (art. 11, comma 3 bis della Legge regionale n. 40/2002) – Il Finestra”.

A TALE FINE DICHIARA**1. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA PROPONENTE**

➤ **che il soggetto proponente è il seguente:**

Denominazione/Ragione sociale	_____
Forma giuridica	_____
Indirizzo SEDE LEGALE	_____
C.a.p.	_____
Comune	_____
Provincia	_____
Codice fiscale	_____
Partita IVA	_____
Telefono sede legale	_____
E-mail	_____
Pec	_____

DATI SEDE UNITA' LOCALE (1)

Indirizzo sede unità locale	_____
C.a.p.	_____
Comune	_____
Provincia	_____

NOTA (1): si ricorda che ai sensi dell'art. 3, comma 1, let. a), sono ammesse, alla presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di contributi, le imprese che hanno sede legale o unità locale in Regione Emilia-Romagna. La sede legale e/o l'unità locale è indicata nella specifica iscrizione effettuata presso la Camera di Commercio territorialmente competente. Pertanto, se la sede legale dell'impresa è in Regione Emilia-Romagna la compilazione di questa sezione non è necessaria. In caso contrario, è necessario compilare sia i dati della sede legale sia quelli dell'unità locale che dovrà necessariamente essere in Regione Emilia-Romagna.

2. DATI RELATIVI ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI

- **che il soggetto proponente è un'impresa che, al momento della domanda di contributo:**
- è regolarmente costituita ed attiva;
 - è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con il seguente Codice ATECO **79.90.20 "Attività delle guide turistiche e accompagnatori turistici"**;

DICHIARA ALTRESI'

- **che il soggetto proponente è un'impresa:**
- regolarmente iscritta al registro imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente territorialmente, con lo specifico codice ATECO 79.90.20, entro la data del 23 febbraio 2020;
 - che svolge attività d'impresa di guida turistica e/o accompagnatore turistico di cui al Codice ATECO 79.90.20;
 - che opera nelle proprie attività d'impresa, afferenti a Guida Turistica e/o Accompagnatore Turistico, nel rispetto delle norme previste dalla legge regionale n.4 del 2000 e dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97, "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 (13G00138)";
 - che svolge l'attività d'impresa di Guida Turistica o Accompagnatore turistico, nel rispetto delle disposizioni in merito all'obbligo di copertura assicurativa ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 4/2000 e s.m.i.;
 - che con riferimento alla sola attività di cui al Codice ATECO 79.90.20 (2):
 - ☐ nell'anno 2020 ha avuto un calo del fatturato pari o superiore al 20% rispetto l'annualità 2019;
 - ☐ **a prescindere dal fatturato**, è stata **attivata nel periodo dal 1/01/2020 al 23/02/2020**;
 - ☐ risulta **attivata al Registro Imprese nel periodo compreso tra il 1/1/2019 e il 31/12/2019** ed ha subito, rispetto al fatturato registrato nei mesi di attività del 2019, un calo di fatturato superiore al 20% nei corrispondenti mesi dell'anno 2020.

NOTA (2): si ricorda che ai sensi dell'art. 3, comma 2, l'impresa per accedere ai contributi del presente bando deve trovarsi in una delle condizioni indicate al presente punto di dichiarazione. Pertanto, solo se il sottoscrittore della presente istanza barra una delle condizioni sopra elencate, il modulo viene considerato correttamente compilato.

- in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze, ovvero con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- ☐ che non ha una posizione previdenziale o assicurativa aperta per le seguenti motivazioni:

- che non si trova in stato di liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali;
- il cui rappresentante legale ed i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii., non sono sottoposti a cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

3. PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI, DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI PREVISTI NEL BANDO

- **di avere preso completa visione e conoscenza di quanto contenuto nel bando e di essere consapevole, in particolare, delle prescrizioni in esso contenute relative:**

- alla tipologia di soggetti che possono presentare la domanda di contributo;
- ai requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;
- alle modalità e ai termini di presentazione della domanda;
- alle cause di inammissibilità delle domande;
- alla condizione per la concessione del contributo;
- alle cause di revoca del contributo e all'eventuale recupero;
- alla normativa relativa agli aiuti di stato ossia che:

i contributi saranno concessi in regime "de minimis", secondo quanto stabilito del Regolamento UE 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352;

- **di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;**
- **di obbligarsi a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel bando;**
- **di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati indicata nel bando e di acconsentire al trattamento dei dati stessi.**

4. DATI RELATIVI AL REFERENTE DELLA DOMANDA

che il referente per la domanda al quale la Regione può fare riferimento per ogni chiarimento e per ogni altra questione è il seguente:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

(PEC): _____

E-mail: _____

5. ESTREMI BANCARI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

➤ che il pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 modificata dall'art. 7 comma 1 lettera a) della Legge di conversione n. 217/2010 del D.L. n. 187/2010 (c.d. Tracciabilità dei Flussi Finanziari) dovrà essere effettuato sul seguente conto corrente:

Intestatario:

INTESTATARIO DEL CONTO*																			

*Deve essere indicata l'intestazione del C/C afferente all'attività d'impresa

DENOMINAZIONE ISTITUTO DI CREDITO										AGENZIA									
PAESE	CIN	CIN	ABI					CAB					CONTRO CORRENTE NUMERO						
	EUR																		

FIRMA (3)

NOTA (3): ai sensi dell'art. 6 "Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo", la presente istanza deve essere sottoscritta:

- a) dal legale rappresentante dell'impresa che intende ottenere il contributo nelle seguenti modalità:

- con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa che intende ottenere il contributo;
- con firma autografa del legale rappresentante dell'impresa che intende ottenere il contributo in questo caso è OBBLIGO allegare un documento valido di identità del sottoscrittore.

OVVERO

- b) da un altro soggetto, al quale venga conferito dal rappresentante legale dell'impresa, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la validazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa. In questo caso occorre:
- allegare il modello di procura sottoscritta digitalmente o manualmente dal rappresentante legale dell'impresa. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.
 - Il soggetto delegato con procura speciale DEVE sottoscrivere la presente istanza con FIRMA DIGITALE.

Documento firmato digitalmente da Caravita Lorella